

## XI COMMISSIONE PERMANENTE

### (Lavoro pubblico e privato)

#### S O M M A R I O

##### RISOLUZIONI:

Sull'ordine dei lavori .....	104
7-00252 Bechis: Sulla gestione dei fondi strutturali europei per il riequilibrio e la redistribuzione delle risorse dedicate alle politiche attive del lavoro ( <i>Discussione e rinvio</i> ) .....	104

##### SEDE CONSULTIVA:

DL 150/2013 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. C. 2027 Governo, approvato dal Senato (Parere alla I Commissione) ( <i>Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole</i> ) .....	105
ALLEGATO 1 ( <i>Parere approvato dalla Commissione</i> ) .....	108

##### SEDE REFERENTE:

Disposizioni in materia di modalità per la risoluzione consensuale del contratto di lavoro per dimissioni volontarie. Testo unificato C. 254 Vendola e C. 272 Bellanova ( <i>Seguito dell'esame e conclusione</i> ) .....	106
ALLEGATO 2 ( <i>Emendamenti</i> ) .....	109

##### COMITATO DEI NOVE:

Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di importo elevato. C. 1253-A Giorgia Meloni .....	107
---	-----

#### RISOLUZIONI

Martedì 11 febbraio 2014. — Presidenza del vicepresidente Walter RIZZETTO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Carlo Dell'Aringa.

**La seduta comincia alle 9.45.**

**Sull'ordine dei lavori.**

Walter RIZZETTO, *presidente*, propone di procedere a una inversione dell'ordine del giorno, nel senso di procedere, in primo luogo, alla discussione della risolu-

zione Bechis n. 7-00252 e, successivamente, passare all'esame in sede consultiva del disegno di legge C. 2027 e, a seguire, all'esame in sede referente del testo unificato delle proposte di legge C. 254 e C. 272.

La Commissione conviene.

**7-00252 Bechis: Sulla gestione dei fondi strutturali europei per il riequilibrio e la redistribuzione delle risorse dedicate alle politiche attive del lavoro.**

(*Discussione e rinvio*).

La Commissione inizia la discussione della risoluzione in titolo.

Walter RIZZETTO, *presidente*, avverte che nella seduta odierna avrà luogo l'illustrazione della risoluzione in titolo, mentre l'orientamento del Governo – secondo le intese intercorse per le vie brevi – sarà acquisito in una successiva seduta, da convocare in base alle determinazioni che verranno assunte nell'ambito di una prossima riunione dell'ufficio di presidenza integrato dai rappresentanti dei gruppi.

Eleonora BECHIS (M5S) illustra la sua risoluzione, esprimendo perplessità circa l'impostazione attuale delle politiche attive perseguite nell'Unione europea, giudicate non adeguate a promuovere l'occupazione e a salvaguardare i lavoratori – soprattutto quelli più deboli – dalle discriminazioni. Auspica, nello specifico, che possano essere rivisti gli obiettivi definiti in sede europea, attuando un piano di interventi programmato, che preveda il rilancio di interventi strutturali, abbandonando un approccio burocratico lontano, pesantemente dalle istanze dei cittadini.

Fa notare, infine, che il suo atto di indirizzo impegna il Governo, in particolare, a lavorare sul versante delle politiche attive, ridefinendo le priorità strategiche in ambito europeo e ponendo in essere ogni azione utile a contrastare le discriminazioni sul lavoro e a offrire la più ampia tutela a tutti i cittadini, senza distinzione di sesso, razza, religione, orientamento sessuale e identità di genere e condizione sociale.

Il sottosegretario Carlo DELL'ARINGA conferma che il Governo si riserva di intervenire nel prosieguo della discussione.

Walter RIZZETTO, *presidente*, nessun altro chiedendo di intervenire, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

**La seduta termina alle 9.55.**

**SEDE CONSULTIVA**

*Martedì 11 febbraio 2014. — Presidenza del vicepresidente Walter RIZZETTO. —*

*Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Carlo Dell'Aringa.*

**La seduta comincia alle 9.55.**

**DL 150/2013 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.**

**C. 2027 Governo, approvato dal Senato.**

(Parere alla I Commissione).

*(Seguito dell'esame e conclusione – Parere favorevole).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta di ieri.

Cinzia Maria FONTANA (PD), *relatore*, presenta una proposta di parere favorevole (*vedi allegato 1*), che illustra rilevando come si prenda atto delle norme del provvedimento di interesse della XI Commissione, di cui cita, in particolare, l'articolo 8. Fa notare, altresì, di aver inserito nelle premesse una specifica considerazione in ordine al comma 3 dell'articolo 1, che interviene sulle assegnazioni temporanee del personale non dirigenziale presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e presso l'INPS, sottolineando come, in tal caso, sarebbe più opportuno parlare di differimento delle assegnazioni temporanee piuttosto che di proroga, tenuto conto che i comandi presso il Ministero dei beni e le attività culturali sono già cessati il 24 novembre 2013.

Raccomanda, in conclusione, l'approvazione della sua proposta di parere favorevole.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione approva la proposta di parere favorevole del relatore.

**La seduta termina alle 10.**

**SEDE REFERENTE**

Martedì 11 febbraio 2014. — Presidenza del vicepresidente Walter RIZZETTO. — Interviene il sottosegretario di Stato per il lavoro e le politiche sociali, Carlo Dell'Aringa.

**La seduta comincia alle 10.**

**Disposizioni in materia di modalità per la risoluzione consensuale del contratto di lavoro per dimissioni volontarie.**

**Testo unificato C. 254 Vendola e C. 272 Bellanova.**

*(Seguito dell'esame e conclusione).*

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato nella seduta del 6 febbraio 2014.

Walter RIZZETTO, *presidente*, comunica che sono stati presentati taluni emendamenti al testo unificato delle proposte di legge in titolo, adottato come testo base *(vedi allegato 2)*.

Patrizia MAESTRI (PD), *relatore*, esprime parere favorevole sugli emendamenti Bechis 1.5, Bechis 1.10 e Polverini 1.11, invitando al ritiro di tutte le restanti proposte emendative, sulle quali, altrimenti, il parere sarebbe contrario.

Il sottosegretario Carlo DELL'ARINGA esprime parere conforme a quello del relatore.

Walter RIZZETTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Pizzolante 1.1: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Eleonora BECHIS (M5S), illustrando il proprio emendamento 1.2, esprime anzitutto talune considerazioni di carattere generale, rilevando come il suo gruppo sia contrario a un'ulteriore modifica delle legislazione in materia di dimissioni, a fronte dei ripetuti interventi operati dal

legislatore negli ultimi anni. Fa notare, infatti, che continuare a legiferare sul tema rischierebbe di generare confusione nelle aziende e tra gli stessi lavoratori, rendendo incerti i meccanismi di tutela, tenuto conto, peraltro, che non esistono ancora dati certi sui risultati del monitoraggio svolto dal Ministero in ordine all'applicazione della « legge Fornero », che si intenderebbe di fatto abrogare con tale provvedimento. Fa presente, inoltre, che il suo gruppo ritiene che quella legge offra più tutele al lavoratore, dal momento che obbliga alla convalida delle dimissioni del lavoratore di fronte a un funzionario pubblico, intervenendo proprio nella fase finale del rapporto di lavoro, mentre il mero ricorso a un modulo numerato prestampato da compilare nella fase di instaurazione del rapporto, contemplato dal testo in esame, non porrebbe il lavoratore al riparo dal rischio di discriminazioni, che spesso hanno luogo, a suo avviso, anche successivamente alla data di assunzione.

Soffermandosi, quindi, sul contenuto della propria proposta emendativa, fa presente che essa mira semplicemente a migliorare il grado di efficacia della normativa vigente, sopprimendo il primo periodo del comma 18 dell'articolo 4 della legge n. 92 del 2012, in modo da evitare che l'efficacia delle dimissioni della lavoratrice o del lavoratore e della risoluzione consensuale del rapporto sia sospensivamente condizionata alla sottoscrizione di apposita dichiarazione della lavoratrice o del lavoratore apposta in calce alla ricevuta di trasmissione della comunicazione di cessazione del rapporto di lavoro.

La Commissione respinge l'emendamento Bechis 1.2.

Walter RIZZETTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pizzolante 1.3 e Fedriga 1.4: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Eleonora BECHIS (M5S), illustrando il proprio emendamento 1.5, fa notare che esso intende ovviare a un refuso formale recato dal testo in esame.

La Commissione approva l'emendamento Bechis 1.5.

Eleonora BECHIS (M5S), illustrando il proprio emendamento 1.6, osserva che con esso si intende sopprimere il riferimento agli uffici comunali, sottolineando l'esigenza di evitare una sovrapposizione di ruoli da parte di più organi.

La Commissione respinge l'emendamento Bechis 1.6.

Walter RIZZETTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pizzolante 1.7, 1.8 e 1.9: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione, con distinte votazioni, approva gli emendamenti Bechis 1.10 e Polverini 1.11, e respinge l'emendamento Polverini 1.12.

Walter RIZZETTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori degli emendamenti Pizzolante 1.13 e 1.14: s'intende che vi abbiano rinunciato.

La Commissione respinge l'emendamento Polverini 1.15.

Walter RIZZETTO, *presidente*, constata l'assenza dei presentatori dell'emendamento Pizzolante 1.16: s'intende che vi abbiano rinunciato.

Eleonora BECHIS (M5S) ritira il proprio emendamento 1.17.

Valentina PARIS (PD) esprime soddisfazione per il testo unificato risultante al termine dell'esame degli emendamenti, auspicando una rapida conclusione dell'*iter* in Commissione.

Davide BARUFFI (PD) dichiara di condividere l'impianto normativo recato dal testo unificato in esame.

Walter RIZZETTO, *presidente*, avverte che il testo unificato delle proposte di legge nn. 254 e 272, come risultante al termine dell'esame degli emendamenti, sarà trasmesso alle competenti Commissioni parlamentari per l'espressione del prescritto parere.

Rinvia, quindi, il seguito dell'esame ad altra seduta.

**La seduta termina alle 10.15.**

#### COMITATO DEI NOVE

*Martedì 11 febbraio 2014.*

**Disposizioni in materia di trattamenti pensionistici di importo elevato.**

**C. 1253-A Giorgia Meloni.**

Il Comitato dei nove si è riunito dalle 14.40 alle 15.30.

## ALLEGATO 1

**DL 150/2013 Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.  
C. 2027 Governo, approvato dal Senato.**

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La XI Commissione,

esaminato, per le parti di competenza, il disegno di legge n. 2027, approvato dal Senato, di conversione in legge del decreto-legge n. 150 del 2013;

rilevato che il decreto persegue la finalità di prorogare o differire termini previsti dalla legislazione nell'ambito di diversi settori;

preso atto che il testo approvato dal Senato reca anche proroghe di termini su materie di interesse della XI Commissione, che possono considerarsi in termini positivi;

rilevato che, a tale riguardo, un particolare interesse sembra assumere l'articolo 8, che, anzitutto, al comma 1, modifica alcuni termini in tema di consegna, per via telematica, dei certificati medici relativi alla maternità;

preso atto che il medesimo articolo 8, al comma 2-bis, proroga il termine per l'adeguamento dei fondi di solidarietà sperimentali di settore, già istituiti ai sensi dell'articolo 2, comma 28, della legge n. 662 del 1996, alle disposizioni della legge n. 92 del 2012;

valutato che il comma 2-ter dello stesso articolo 8 prevede che i percettori di prestazioni integrative del salario o di sostegno al reddito possano svolgere pre-

stazioni di lavoro accessorio in tutti i settori produttivi nel limite massimo di 3.000 euro di corrispettivo annuo;

rilevato poi che, in ordine al comma 3 dell'articolo 1, che interviene sulle assegnazioni temporanee del personale non dirigenziale presso il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e presso l'INPS, sarebbe più opportuno parlare di differimento delle assegnazioni temporanee piuttosto che di proroga, tenuto conto che i comandi presso il Ministero dei beni e le attività culturali sono già cessati il 24 novembre 2013;

valutato che il provvedimento interviene altresì in tema di proroga di termini per procedere alle assunzioni di personale a tempo indeterminato in specifiche amministrazioni pubbliche, valorizzando, in particolare la specificità del Corpo nazionale dei vigili del fuoco;

preso atto, infine, che il testo in esame proroga il limite ai compensi corrisposti dalle pubbliche amministrazioni a componenti di organi collegiali comunque denominati e ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo, intervenendo altresì sulla facoltà di utilizzo di specifiche risorse anche ai fini del finanziamento delle spese di avvio dei fondi di previdenza complementare dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE.**

## ALLEGATO 2

**Disposizioni in materia di modalità per la risoluzione consensuale del contratto di lavoro per dimissioni volontarie (Testo unificato C. 254 Vendola e C. 272 Bellanova).**

**EMENDAMENTI**

ART. 1.

*Sopprimerlo.*

1. 1. Pizzolante, Bosco.

*Sostituirlo con il seguente:* Al comma 18 dell'articolo 4 della legge 28 giugno 2012, n. 92, il primo periodo è soppresso.

1. 2. Bechis, Rostellato, Ciprini, Tripiedi, Baldassarre, Rizzetto, Chimienti, Cominardi.

*Sopprimere il comma 1.*

1. 3. Pizzolante, Bosco.

*Al comma 1, sostituire le parole:* gra-tuitamente dalle direzioni provinciali del lavoro, dagli uffici comunali e dai centri per l'impiego *con le seguenti:* con le modalità di cui ai commi 3, 4 e 4-bis.

*Conseguentemente, sostituire i commi 3, 4 e 5 con i seguenti:*

3. I moduli di cui al presente articolo sono resi disponibili:

a) attraverso il sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

b) attraverso i rivenditori autorizzati alla rivendita dei documenti aventi valenza fiscale di cui agli articoli 10 e 11 del decreto ministeriale 29 novembre 1978.

4. I moduli di cui al comma 3, lettera a), una volta compilati, sono presentati attraverso la Posta elettronica certificata di cui al decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68.

4-bis. I moduli di cui al comma 3, lettera b), numerati progressivamente con le stesse modalità dei documenti aventi valenza fiscale, dovranno riportare i dati del distributore autorizzato ed i dati dello scontrino e/o documento fiscale di acquisto. Il modulo non dovrà avere data di acquisto anteriore a 15 giorni rispetto alla data delle dimissioni. Il modulo sarà redatto in triplice copia (copia datore di lavoro, copia lavoratore e copia per il servizio ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio). La copia per il servizio ispettivo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali competente per territorio potrà essere consegnata a mano o inviata per raccomandata con avviso di ricevimento a cura del lavoratore che dovrà conservare copia del modulo di avvenuta ricezione insieme alla prova attestante la ricezione da parte del datore di lavoro (firma in calce alla copia del lavoratore o copia della ricevuta postale di avvenuta ricezione da parte del datore di lavoro). Le dimissioni si ritengono presentate alla data attestata sulla ricevuta dell'avvenuta consegna a mano, o sull'avviso di ricevimento in caso di invio per raccomandata, al datore di lavoro. L'acquisizione dei dati identificativi dell'acquirente da parte del rivenditore autorizzato avvengono secondo le modalità previste dal decreto del Pre-



sidente della Repubblica 5 ottobre 2001, n. 404, per i rivenditori di documenti aventi valenza fiscale. La trasmissione di tali dati da parte del rivenditore autorizzato al Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, avviene secondo quanto disposto dallo stesso decreto o su richiesta da parte dello stesso Ministero.

5. All'attuazione della presente legge, per quanto riguarda la modulistica di cui al comma 3, lettera *a*), si provvede nell'ambito delle risorse finanziarie già previste a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri per il bilancio dello Stato.

*Conseguentemente, sopprimere il comma 7.*

**1. 4.** Fedriga.

*Al comma 1, sostituire le parole: direzioni provinciali del lavoro con le seguenti: direzioni territoriali del lavoro.*

**1. 5.** Bechis, Rostellato, Ciprini, Tripiedi, Baldassarre, Rizzetto, Chimienti, Cominardi.

**(Approvato)**

*Al comma 1, sopprimere le parole: dagli uffici comunali.*

**1. 6.** Bechis, Rostellato, Ciprini, Tripiedi, Baldassarre, Rizzetto, Chimienti, Cominardi.

*Sopprimere il comma 2.*

**1. 7.** Pizzolante, Bosco.

*Sopprimere il comma 3.*

**1. 8.** Pizzolante, Bosco.

*Sopprimere il comma 4.*

**1. 9.** Pizzolante, Bosco.

*Al comma 4, sopprimere la parola: anche.*

**1. 10.** Bechis, Rostellato, Ciprini, Tripiedi, Baldassarre, Rizzetto, Chimienti, Cominardi.

**(Approvato)**

*Al comma 4, sostituire le parole: il sito internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali con le seguenti: i siti internet del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e [www.cliclavoro.gov.it](http://www.cliclavoro.gov.it), nonché i siti regionali ad essi collegati.*

**1. 11.** Polverini.

**(Approvato)**

*Dopo il comma 4, inserire il seguente:*

*4-bis.* Ai moduli di cui ai commi 1 e 3 è allegata una nota sintetica relativa alle conseguenze delle dimissioni volontarie, con particolare riferimento alle ipotesi di mancato accesso agli ammortizzatori sociali e alle indennità di disoccupazione, comunque denominate.

**1. 12.** Polverini.

*Sopprimere il comma 5.*

**1. 13.** Pizzolante, Bosco.

*Sopprimere il comma 6.*

**1. 14.** Pizzolante, Bosco.

*Sostituire il comma 6 con il seguente:*

6. La disciplina della convalida delle dimissioni o della risoluzione consensuale del rapporto di lavoro di cui all'articolo 4, comma 16, della legge 28 giugno 2012, n. 92 continua ad applicarsi nei casi in cui la risoluzione consensuale del rapporto o la richiesta di dimissioni siano presentate dalla lavoratrice durante il periodo di gravidanza e dalla lavoratrice o dal lavoratore durante i primi tre anni di vita del bambino o nei primi tre anni di accoglienza del minore adottato o in affida-

mento, o, in caso di adozione internazionale, nei primi tre anni decorrenti dalle comunicazioni di cui all'articolo 54, comma 9, del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151. I commi da 17 a 23 dell'articolo 4 della legge 28 giugno 2012, n. 92, sono abrogati.

**1. 15.** Polverini.

*Sopprimere il comma 7.*

**\*1. 16.** Pizzolante, Bosco.

*Sopprimere il comma 7.*

**\*1. 17.** Bechis, Rostellato, Ciprini, Tripiedi, Baldassarre, Rizzetto, Chimienti, Cominardi.